Prot. n. 0118586 del 09/11/2026 - [AOO: USGEUNI] Decreti 4946/2026

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE
SERVIZIO RICERCA
SETTORE RICERCA NAZIONALE

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 168 del 9 maggio 1989, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge n. 398 del 30 novembre 1989, Norme in materia di borse di studio universitarie;
- VISTO l'art. 18 c. 5 lettera f) e c. 6 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO l'art. 14 comma 6-vicies ter del D.L. n. 36 del 20 aprile 2022, convertito con L. n. 79 del 29 giugno 2022;
- VISTA la Legge n. 79 del 5 giugno 2025, "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 45 del 7 aprile 2025 e ss.mm.ii che ha modificato, a far data dal 07.06.2025, l'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1998, assoggettando le borse di ricerca post-lauream a tassazione IRAP e IRPEF
- VISTO il "Regolamento per il conferimento di borse di ricerca" emanato con D.R. n. 4025 del 09/10/2025, pubblicato in albo informatico il 10/10/2025 ed entrato in vigore dal 10/10/2025;
- VISTO l'estratto del Verbale del 04/11/2026 del Consiglio del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia con il quale si approva l'istituzione di 1 borsa di ricerca post-lauream, della durata di 8 mesi, dell'importo lordo di € 9.256,55 (novemiladuecentocinquantasei/55), eventualmente rinnovabile, per lo svolgimento di una ricerca sul tema: "La Scandinavian Invasion del Mediterraneo attraverso l'osservatorio del Nord Africa (XVIII secolo)", presso il DAFIST dell'Università degli Studi di Genova;
-

DECRETA

Art. 1

Oggetto

È indetto un concorso, per titoli, per il conferimento di 1 borsa di ricerca post-lauream, della durata di 8 mesi, dell'importo lordo di € 9.256,55 (novemiladuecentocinquantasei/55), eventualmente rinnovabile, per lo svolgimento di una ricerca sul tema: "La Scandinavian Invasion del Mediterraneo attraverso l'osservatorio del Nord Africa (XVIII secolo)", presso il DAFIST dell'Università degli Studi di Genova;

Programma della Ricerca: Nel XVIII secolo, grazie ai trattati di pace con le Reggenze barbaresche e alla neutralità nei conflitti mediterranei, Danimarca e Svezia divennero protagoniste del commercio e della navigazione nel Mediterraneo. Il progetto intende ricostruire il ruolo delle marinerie nordiche

nelle rotte e nelle reti commerciali tra le due sponde, attraverso fonti sanitarie portuali e carteggi consolari, con particolare attenzione ai consolati scandinavi in Nord Africa. La ricerca si inserisce nelle linee del Laboratorio di Storia marittima e navale e si collega alla didattica magistrale in Scienze storiche e al nuovo insegnamento di storia dell'Africa mediterranea.

Responsabile scientifico: Prof. Paolo Calcagno

L'attività di ricerca potrà essere svolta anche da remoto, con il consenso e sotto la responsabilità del referente scientifico.

Art. 2

Requisiti generali d'ammissione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena esclusione, i seguenti requisiti:

- Possesso della laurea magistrale in Scienze Storiche classe LM-84;
- non avere compiuto i 45 anni di età alla data di scadenza del bando;
- non aver subito condanne penali né avere procedimenti penali in corso.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, debitamente sottoscritta, da redigere in carta semplice, secondo il modulo allegato al bando, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere **INOLTRATA VIA MAIL** all'indirizzo borse.ricerca@unige.it entro il **29/12/2026.**

Nella domanda la/il candidata/o dovrà dichiarare:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (impegnandosi a comunicare eventuali cambiamenti dello stesso);
- il titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione, della data e del luogo di conseguimento; i candidati che abbiano conseguito il titolo presso Università straniere dovranno aver ottenuto l'equipollenza dello stesso al titolo di studio richiesto per la partecipazione, secondo la normativa vigente; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione del concorso a deliberare in merito all'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso stesso;
- l'impegno a svolgere il programma di ricerca secondo le modalità stabilite dal responsabile scientifico della ricerca stessa e a non fruire di altre borse di studio o titolo similare o assegno di ricerca o contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge del 30/12/2010 n. 240 durante il periodo della borsa di cui al presente bando;
- di non aver fruito di borse di ricerca erogate in applicazione del Regolamento per il conferimento di borse di ricerca emanato con D.R. 4025 del 09/10/2025, salvo l'eventuale rinnovo di cui all'art. 7 comma 5 del Regolamento stesso.

- di non aver un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con il soggetto finanziatore della borsa di ricerca, con un docente afferente alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova;
- di aver preso visione del Regolamento per il conferimento di borse di ricerca emanato con D.R. n. 4025 del 09/10/2025 disponibile al link: https://unige.it/sites/unige.it/files/2025-10/D.R.4025%20del%2009.10.2025.pdf
- di non aver subito condanne penali né avere procedimenti penali in corso.

Alla domanda la/il candidata/o dovrà allegare i seguenti documenti:

- curriculum vitae in formato europeo;
- documento d'identità;
- la documentazione relativa ai requisiti richiesti dall'art. 2;
- pubblicazioni e titoli;
- elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati.

I documenti di cui al punto precedente devono essere presentati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 4

Valutazione

La selezione consisterà in un colloquio e nella valutazione comparativa sia dei curricula sia dell'eventuale documentazione allegata alla domanda, volti ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca dei candidati e delle candidate.

Il colloquio verterà sulla discussione ed approfondimento della documentazione presentata, nonché sugli argomenti inerenti al tema di ricerca per cui la borsa è bandita.

Le/i candidate/i sono convocate/i per sostenere il colloquio il giorno **11/01/2027** alle ore **09.30**, tramite piattaforma Teams.

La Commissione giudicatrice ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- Titoli: massimo 40 punti, ulteriormente suddivisi in:
  - Curriculum scientifico massimo punti 15/100;
  - Pubblicazioni massimo punti 25/100;
- Colloquio: massimo 60 punti.

La/Il vincitrice/vincitore deve aver conseguito la votazione complessiva di almeno 70/100. In caso di pari merito, la borsa è attribuita alla/al candidata/o più giovane.

Art. 5

Nomina Commissione giudicatrice e conferimento borse

La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale, sarà costituita dal/dalla responsabile scientifico/a, che la presiede, da altri due docenti, oltre a un componente supplente.
Al termine dei lavori, la Commissione formula una graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile.
Il Rettore, con proprio decreto pubblicato sull'Albo informatico dell'Ateneo, approva gli atti della selezione, la graduatoria di merito e conferisce la borsa di ricerca.
In caso di rinuncia da parte della/del vincitrice/vincitore, la borsa di ricerca sarà conferita, per l'intera durata, alla/al prima/o candidata/o idonea/o nella graduatoria di merito. Se l'attività della/del vincitrice/vincitore ha già avuto inizio, la discesa in graduatoria dovrà essere richiesta dal/dalla responsabile scientifico/a e la borsa sarà conferita per il restante periodo.

Art. 6

Presentazione dei documenti

La/Il vincitrice/vincitore dovrà trasmettere la seguente documentazione entro tre giorni dal ricevimento del Decreto Rettorale di Conferimento, il quale rappresenta la comunicazione di vincita della borsa di ricerca:

1. dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca e del relativo programma, nonché di non fruire contemporaneamente di altre borse di ricerca (o titolo similare), assegno di ricerca o contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge del 30/12/2010 n. 240 a qualsiasi titolo conferiti;
2. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale.

Qualora la/il vincitrice/vincitore non ottemperi nei termini prescritti dall'amministrazione, decade dal diritto alla borsa, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di adempiere per motivi di salute o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Art. 7

Decorrenza

L'attività di ricerca avrà inizio a decorrere dal **01/03/2027** salvo diversa motivata comunicazione da parte della/del Responsabile scientifico/a.

Nel caso di vincitore o vincitrice di borsa di nazionalità extra UE l'avvio dell'attività di ricerca è subordinato alla conclusione, con esito positivo, delle procedure per il rilascio del nulla osta per ricerca e del relativo permesso di soggiorno per ricerca scientifica. Per quanto riguarda le vincitrici e i vincitori extra-UE residenti in Italia, la procedura di accoglienza deve essere attivata tramite il Welcome Office con almeno 75 giorni di anticipo rispetto all'inizio della borsa di ricerca, anche qualora siano già in possesso di un diverso tipo di permesso di soggiorno, fatta eccezione per le casistiche previste dall'art. 27- ter, comma 1-bis del Testo Unico sull'Immigrazione, per le quali non è richiesta alcuna procedura di accoglienza. Nel caso di vincitrici e vincitori extra-UE richiedenti visto, è necessario avviare la procedura con almeno 90 giorni di anticipo, tenendo conto anche delle

tempistiche necessarie per il rilascio del visto da parte delle rappresentanze diplomatiche e consolari competenti;

La/Il borsista svolgerà la propria attività direttamente sotto la guida del/la Responsabile scientifico/a stesso/a.

Art. 8

Norme comuni

La fruizione della borsa di ricerca non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

La borsa di ricerca è soggetta al regime fiscale previsto dalla legge.

Lo svolgimento dell'attività correlata alla fruizione della borsa non configura in alcun modo un rapporto di lavoro autonomo o subordinato e in nessun caso le attività svolte del titolare della borsa possono essere proprie di attività professionali di lavoro autonomo o di lavoro dipendente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Art. 9

Erogazione della borsa

La borsa di ricerca verrà corrisposta in rate mensili posticipate.

Il pagamento della prima rata avverrà a seguito della firma del Decreto Rettorale di Conferimento e compatibilmente con le scadenze previste per l'elaborazione mensile dei corrispettivi delle borse.

Il/la titolare di borsa che intenda rinunciare alla borsa redigerà una lettera indirizzata al Rettore e alla struttura di riferimento, inviandola alla casella di posta **borse.ricerca@unige.it**. In caso di mancata comunicazione preventiva rispetto alla data di decorrenza della rinuncia è trattenuta una somma corrispondente a tale periodo. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per i periodi di svolgimento dell'attività di ricerca fino alla data della rinuncia.

Il/la titolare di borsa presenta al termine dell'attività, e ai fini della corresponsione dell'ultima rata, alla struttura di riferimento e agli uffici competenti, all'indirizzo **borse.ricerca@unige.it**, una relazione, sottoscritta e controfirmata dal/la responsabile scientifico/a, che dia conto in maniera particolareggiata dell'attività di ricerca svolta.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle/dai candidate/candidati saranno gestiti dall'Università degli studi di Genova, Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione - Servizio Ricerca – Settore Ricerca Nazionale e trattati per le finalità di gestione della selezione e dell'attività di studio intrapresa, secondo le disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101.

Art. 11

Rinvio

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente bando si rimanda alla normativa generale in materia.

Genova,

IL RETTORE
(documento firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Paola Pelle
Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione
Servizio Ricerca
Settore ricerca nazionale

AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
borse.ricerca@unige.it

La/Il sottoscritta/o (Cognome).....

(Nome)..... chiede di partecipare al concorso emanato con D.R. n…….…….del……per l'attribuzione di n. ..... borsa/e di ricerca post lauream della durata di …….. dell'importo lordo di Euro ……..……per lo svolgimento di una ricerca sul tema

……..……..……..……

……..…….

presso il Dipartimento ……..… dell'Università degli Studi di Genova (oppure presso……..……..……..…..)

a tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni:

a) di essere nata/o a ..... Prov. di.....il.....……

b) di essere cittadina/o .....

c) di essere residente a ..... (C.A.P.) ..... Via ..... n. .....Tel …….…….…….…..… E-mail……..…….

d) di eleggere recapito agli effetti del concorso a ……..……. (C.A.P.) …….
   a. Via……
      n……..Tel……...……...

e) di aver preso visione integrale del Regolamento disponibile al link: https://unige.it/sites/unige.it/files/2025-10/D.R.4025%20del%2009.10.2025.pdf;

f) di possedere il seguente titolo di studio:…….…….……...…… conseguito il ……. presso……..……con votazione di……..su……..

g) di non aver beneficiato precedentemente di borse di ricerca erogate in applicazione del presente regolamento*;*

h) di non aver un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il/la responsabile scientifico/a della borsa di ricerca, con il soggetto finanziatore della borsa di ricerca, con un/a docente afferente alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Genova;

i) di non aver subito condanne penali né avere procedimenti penali in corso

Al fine della fruizione della borsa di ricerca post-lauream dichiara di impegnarsi a svolgere il programma di ricerca secondo le modalità stabilite dalla/dal Responsabile scientifico/a della ricerca stessa.

Dichiara inoltre:

a) di essere consapevole che la borsa di ricerca non è cumulabile con assegni di ricerca o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex art. 22, 22 bis e 22 ter della L. n. 240/2010, né con altre borse di studio o di ricerca post-lauream erogate in applicazione del presente regolamento (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per il conferimento delle borse di ricerca dell'Università degli Studi di Genova)

b) di essere consapevole che la fruizione della borsa è incompatibile con impieghi pubblici o privati. La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo; il/la

titolare della borsa può essere autorizzato dal consiglio della struttura, su proposta del/la responsabile scientifico/a, a svolgere una limitata attività occasionale a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. (ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il conferimento delle borse di ricerca dell'Università degli Studi di Genova)

L'Ateneo si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.

La/Il sottoscritta/o è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Genova,

F I R M A

Allegati:

……..

……..